

ESERCIZI DI FISICA GENERALE – nr. 31/07

1. Un condensatore ad armature piane parallele è formato da due armature di superficie $S = 10 \text{ cm}^2$ separate da una distanza $d = 0.10 \text{ mm}$. La regione tra le armature è riempita completamente da un materiale dielettrico con costante relativa (**incognita**) ϵ_R . Il condensatore si trova inizialmente in condizioni completamente cariche (il processo di carica è stato completato in precedenza), e la differenza di potenziale tra le armature vale $V_0 = 100 \text{ V}$. [Ricordate che l'effetto di un dielettrico polarizzabile è quello di "schermare" il campo prodotto dalle cariche libere!]

a) Come si esprime la capacità C del condensatore in funzione dell'incognita ϵ_R e dei parametri geometrici del problema? [Trascurate gli "effetti ai bordi". Nota: qui non dovete dare una risposta numerica, ma solo scrivere, o calcolarvi, l'espressione della capacità]

$$C = \dots\dots\dots \epsilon_0 \epsilon_R S/d \quad [\text{lo ricordate o lo calcolate come a lezione}]$$

b) Per scaricare il condensatore usate cortocircuitate le sue armature attraverso una resistenza $R = 1.0 \text{ Mohm}$ ed osservate che il "tempo caratteristico di scarica" vale $\tau = 8.8 \text{ ms}$. Quanto vale la costante dielettrica relativa ϵ_R del dielettrico? [Usate il valore $\epsilon_0 = 8.8 \times 10^{-12} \text{ F/m}$ per la costante dielettrica del vuoto]

$$\epsilon_R = \dots\dots\dots = \dots\dots d \tau / (\epsilon_0 S R) = 100 \quad [\text{viene da } \tau = RC]$$

c) Quanto vale l'energia totale U_J dissipata dalla resistenza per effetto Joule durante l'intero processo di scarica?

$$U_J = \dots\dots\dots = \dots\dots \text{ J} \quad U_E = CV_0^2 / 2 = 8.8 \times 10^{-5} \text{ J} \quad [\text{viene dal bilancio energetico: la resistenza dissipa tutta l'energia inizialmente accumulata nel condensatore, che vale } CV_0^2/2]$$

d) Quanto varrebbe il tempo di scarica τ' se utilizzaste la stessa resistenza R di cui sopra e aveste due condensatori (identici a quello considerato) in parallelo?

$$\tau' = \dots\dots\dots = \dots\dots \text{ s} \quad 2\tau = 17.6 \text{ ms} \quad [\text{viene da } \tau' = RC', \text{ e } C' = 2C \text{ per il collegamento in parallelo dei condensatori}]$$

e) Come si esprime l'andamento temporale $E(t)$ del campo elettrico presente tra le armature? [Ricordate come si esprime il campo in un condensatore ad armature piane e parallele e tenete conto del processo "transiente", la scarica del condensatore, che stiamo considerando]

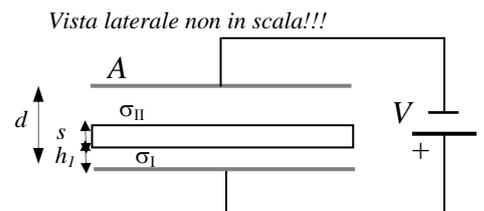
$$E(t) = \dots\dots\dots V(t)/d = V_0 e^{-t/\tau} / d$$

2. Due piastre di materiale conduttore, che hanno spessore **trascurabile** ed area $A = 1.0 \text{ m}^2$ sono poste parallelamente l'una di fronte all'altra ad una distanza pari a $d = 10 \text{ cm}$. Ad un dato istante, le due piastre, inizialmente **scariche**, vengono collegate ad un generatore ideale di differenza di potenziale $V_0 = 100 \text{ V}$. [Usate il valore $\epsilon_0 = 8.8 \times 10^{-12} \text{ F/m}$ per la costante dielettrica del vuoto e supponete che le dimensioni del sistema siano tali da poter trascurare gli effetti ai bordi]

a. Quanto vale il lavoro L fatto dal generatore per portare il sistema all'equilibrio (cioè perché le cariche elettriche si distribuiscano in modo opportuno sulle due piastre)?

$$L = \dots\dots\dots = \dots\dots \text{ J} \quad CV_0^2/2 = (\epsilon_0 A/d) V_0^2/2 = 4.4 \times 10^{-7} \text{ J} \quad [\text{il lavoro è pari alla energia elettrostatica immagazzinata nel condensatore, che vale, all'equilibrio, } CV_0^2/2; \text{ la capacità } C \text{ si esprime come } \epsilon_0 A/d, \text{ da cui la soluzione}]$$

b. Supponete ora che nello spazio (vuoto) tra le piastre venga si trovi una lastra conduttrice **scarica**, di area A identica a quella delle piastre e spessore $s = 2.0 \text{ cm}$. La configurazione è descritta schematicamente in figura, da cui si vede che la lastra si trova ad una distanza $h_I = 1.0 \text{ cm}$ dalla lamina "inferiore". Quanto valgono, all'equilibrio, le densità di carica superficiale σ_I e σ_{II} sulle due facce della lastra indicate in figura (rispettivamente quella inferiore e superiore, nel disegno)?

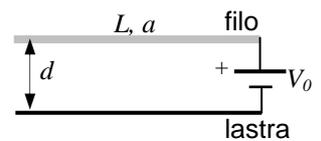


$$\sigma_I = \dots\dots\dots = \dots\dots \text{ C/m}^2 \quad -\epsilon_0 V_0 / (d-s) = -1.1 \times 10^{-10} \text{ C/m}^2$$

$\sigma_{II} = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots \text{C/m}^2$ - $\sigma_I = 1.1 \times 10^{-10} \text{C/m}^2$ [detti E_I ed E_2 i campi nella regioni compresa tra lamina inferiore e lastra e tra lastra e lamina superiore, per Gauss deve essere $\sigma_I = -E_I \epsilon_0$ (il segno negativo viene dal fatto che il versore rilevante è antiparallelo al campo!); per la neutralità della lastra deve essere $\sigma_{II} = -\sigma_I$; d'altra parte per Gauss deve anche essere $E_2 = \sigma_B / \epsilon_0 = E_I$. Sfruttando la definizione di differenza di potenziale, detta $h_2 = d - s - h_1$ la distanza tra faccia superiore della lastra e lamina superiore, deve allora essere $V_0 = E_1 h_1 + E_2 h_2 = E_1 (d - s)$, da cui la soluzione]

c. Quanto vale la capacità C' del sistema considerato (costituito cioè dalle due piastre e dalla lastra)?
 $C' = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots \text{pF}$ $\sigma_{II} A / V_0 = \epsilon_0 A / (d - s) = 1.1 \times 10^{-12} \text{F} = 1.1 \text{pF}$ [dalla definizione di capacità, essendo $Q = \sigma_{II} A$ la carica presente sull'armatura (positiva, per definizione) del condensatore]

3) Un sistema è costituito da un lungo e sottile filo elettrico (lunghezza $L = 1.0 \text{m}$, raggio $a = 1.0 \text{mm}$) posto parallelamente ad una grande e sottile lastra di materiale conduttore e mantenuto ad una distanza $d = 1.0 \text{cm}$ rispetto a questa. Un generatore di differenza di potenziale $V_0 = 22 \text{V}$ è collegato al filo e alla lastra; il polo positivo è collegato al filo: la figura mostra una vista laterale schematica del sistema. [Per la soluzione tenete conto della simmetria dovuta al fatto che il filo è molto lungo e sottile; usate $\epsilon_0 = 8.8 \times 10^{-12} \text{F/m}$ per la costante dielettrica del vuoto]



Disegno non in scala!!!

a) Quanto vale la carica Q che si distribuisce sul filo in condizioni di equilibrio elettrostatico? [Può farvi comodo ricordare che $\int (1/r) dr = \ln(r)$ e sapere che $\ln(9) \sim 2.2$]

$Q = \dots\dots\dots \sim \dots\dots\dots \text{C}$ $V_0 2 \pi \epsilon_0 L / (\ln((d-a)/a)) \sim 5.5 \times 10^{-10} \text{C}$

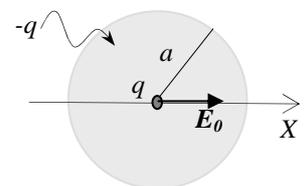
[applicando Gauss ad un cilindro coassiale al filo 1, scelta dovuta alla simmetria cilindrica del filo, si ha che il campo generato dal filo in funzione della distanza r dall'asse del filo stesso si esprime come $E(r) = Q / (2\pi \epsilon_0 L r)$; d'altra parte per la presenza del generatore deve essere $V_0 = -\int_{d-a}^a E(r) dr$, da cui il risultato]

b) Ad un dato istante il generatore viene scollegato e rimpiazzato da un resistore elettrico di resistenza $R = 80 \text{kohm}$. Dopo quanto tempo τ il filo viene ad avere una carica elettrica trascurabile? [Date una stima del tempo caratteristico di scarica del sistema]

$\tau = \dots\dots\dots \sim \dots\dots\dots \text{s}$ $RC = RQ / V_0 = R 2 \pi \epsilon_0 L / (\ln((d-a)/a)) \sim 2.2 \times 10^9 \text{s}$

[quello indicato è il tempo caratteristico di scarica del condensatore attraverso la resistenza data, calcolato tenendo conto che $C = Q/V_0$ per definizione (la carica accumulata è stata determinata nella risposta precedente). Dato che l'andamento temporale della carica è esponenziale decrescente, una risposta più appropriata indicherebbe un intervallo temporale pari a qualche volta il valore τ che abbiamo calcolato (ad esempio, dopo circa 5τ la carica può essere considerata trascurabile a tutti gli effetti pratici)]

4) In un modello atomico molto semplificato (che assomiglia al cosiddetto modello di Thomson), si può supporre che la carica q del nucleo sia concentrata in un punto, e che la carica della nube elettronica sia delocalizzata formando una sfera con densità di carica **uniforme** e raggio a .



a. Supponendo di considerare l'atomo di idrogeno e sapendo che $a = 5.0 \times 10^{-2} \text{nm}$, quanto vale la densità volumica di carica ρ della nube elettronica? [Usate il valore $e = 1.6 \times 10^{-19} \text{C}$ per la carica elementare]

$\rho = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots \text{C/m}^3$ $-3e / (4\pi a^3) = -3.1 \times 10^{11} \text{C/m}^3$ [essendo la distribuzione uniforme si ha semplicemente $\rho = -q/V$, con $q = e$ e $V = (4/3)\pi a^3$ volume della sfera]

b. Immaginate ora che il sistema considerato venga posto in un campo elettrico esterno uniforme e costante diretto nel verso positivo dell'asse X di un sistema di riferimento (con l'origine nel centro della distribuzione sferica di carica negativa, come rappresentato in figura) e di modulo E_0 . Imponendo che la distribuzione di carica negativa (la nube elettronica) resti **fissa** nello spazio e che mantenga la sua forma sferica omogenea, come si scrive la posizione x_{EQ} in cui si viene a trovare all'equilibrio il nucleo (il protone)? [Non occorre una risposta numerica per questa domanda; per i pignoli: si supponga che l'intensità del campo applicato sia tale da non "separare" le cariche di segno opposto che costituiscono l'atomo]

$x_{EQ} = \dots\dots\dots$ $4\pi a^3 \epsilon_0 E_0 / e$ [all'equilibrio deve essere $qE_0 + qE_{INT} = 0$. Il campo interno E_{INT} è quello generato dalla distribuzione di carica e dipende da x in modo lineare. Infatti, scegliendo una superficie di Gauss sferica di raggio x generico centrata nell'origine, si ha $E_{INT} 4\pi x^2 = Q_{INT} / \epsilon_0 = \rho 4\pi x^3 / (3\epsilon_0)$, da cui $E_{INT} = \rho x / (3\epsilon_0)$, che conduce alla soluzione]